



# COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Città Metropolitana di Napoli

**VII SETTORE**

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

N. 114 del 02/11/2017

REG. GEN. 961 del 2.11.2017

Oggetto: Fondo per le Politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2017. Rettifica ed integrazione determinazione n. 85 del 13.07.2017 RG n. 630 del 19.07.2017.

### **Premesso** che:

- il D.L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

### **Dato atto** che nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.L.gs. n.150/2009:

-le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto in data 22.01.2004, che suddividono tali risorse in:

risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

“risorse variabili a destinazione vincolata” che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

- l'importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi salvo integrazioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art.15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

**Visto** l'art. 17 del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali del 01.04.1999 in materia di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

**Considerato** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**Visti:**

□ l'art. 40, comma 3-*quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....”*.

□ la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e, in particolare, l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1, comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento;

□ l'articolo 1, comma 762, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: *“Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”*;

**Visti:**

□ l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i., il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014; □

□ la Circolare della RGS n. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta “minusvalenza fissa”) da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

□ la Circolare della RGS n. 12 del 23/03/2016, avente ad oggetto “Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 - Ulteriori indicazioni”.

**Accertato** che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della Circolare MEF – RGS n. 12/2011), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri, per un importo comprendente le risorse stabili e le variabili per complessive € 257.925.92;

**Che** detto importo è stato calcolato dalla Società “SIEL Servizi Integrati Enti Locali”, su specifico incarico di verifica del fondo delle risorse decentrate da parte della Amministrazione Comunale, (relazione acquisita acquisito al prot. al n. 5924 il. 27.04.2016);

**Viste** le nuove disposizioni dettate dall'art 23 del D.Lgs 75/2017: *“Salario accessorio e sperimentazione”* decreto attuativo della Legge Madia:

- **Comma 2.** *Al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1](#), comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;*
- **Comma 3.** *Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di*

***riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.***

**Viste altresì**, la deliberazione di Giunta Comunale nr. 56 del 07.04.2017 contrattazione decentrata integrativa parte economica 2017 linee di indirizzo delegazione trattante per riparto ed utilizzo risorse decentrate anno 2017 ed avvio trattative per la stipula CC anno 2017;

la deliberazione n. 31 del 21.03.2017 di riparto dei proventi dalle sanzioni amministrative da destinarsi a finalità specifiche ai sensi dell'art 208 del C.d.S per l'anno 2017;

l'art 113 del D.lgs 50/2016;

**Ravvisata** pertanto, alla luce delle nuove disposizioni, la necessità di provvedere alla rideterminazione del fondo 2017, si da **atto** che l'importo complessivo del fondo 2017 viene ad essere:

- **parte stabile determinato in € 216.435,34;**

- **parte variabile € 22.137,00;**

- **risorsa variabile non soggetta al vincolo € 6.000,00**

Così come determinato nel l'allegato prospetto.

**Tenuto conto** che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007);

**Richiamate:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale 26 del 19.04.2017 di approvazione del bilancio di previsione anno 2017;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21.04.2016, di approvazione del Regolamento per la misurazione e valutazione del performance;

**Visti:**

gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;

l'art.163 TUEL avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria" ed in particolare il comma 2°;

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e accertata la propria competenza in merito;

visto il decreto sindacale n. 10735 del 2/8/2016;

Acquisito il visto di Regolarità Contabile, sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L.gs. 267/2000;

Acquisito, al prot. n. 15237 del 02.11.2017, il parere del revisore dei conti;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate quale parti integranti e sostanziali:

1. **di rettificare ed integrare la determinazione n. 85 del 13.07.2017** così come da prospetto allegato (ALL.1) alla presente determinazione,;

2. **di dare atto** che il fondo per le Politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2017, di cui al punto 1) al lordo dei relativi contributi previdenziali ed Irap, e dunque per un ammontare complessivo di **€ 238.572,00** trova copertura negli stanziamenti previsti nel Bilancio 2017/2019 e precisamente al Cap. 1101 01.01-01.01.01.004.;

3. **di trasmettere** il presente provvedimento:

- al Settore Risorse Finanziarie, per gli adempimenti connessi e consequenziali;

- al Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 40bis del D.L.gs. 165/2001.

- al Settore 1°, per la pubblicazione all'albo pretorio *on line* dell'Ente;

- alle OO.SS. e alle R.S.U., per la dovuta informazione successiva, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs. n. 165/2001 e s.m.i., oltre che dell'art. 7 del CCNL – Comparto Regioni e Autonomie Locali del 01.04.1999.

4. **di dare atto** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.L.gs. n. 33/2013.

Il Responsabile del 7° settore  
D.ssa Concetta Scuotto

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria Favorevole, ai sensi dell'art.151, comma 4, e 147 – bis, comma 1, del vigente 1 D.l.gs n° 267/2000, sul presente atto che, dalla seguente data, diviene esecutivo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
D.ssa Michela Di Colandrea

Visto per la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 a far data dal 2.11.2017

Il Messo comunale  
F.Prisco